



# *Il nuovo e l'antico*



**CASA**  
*Volevo fare  
un libro  
dove a puoi  
qualcosa  
di triviale  
da subito  
dopo profondo  
solo osservo  
la dovere  
miei soggetti  
nel modo*

di Firma Firma







*Volevo fare libro  
dove se trovare  
subito dopo profondo  
osservo più solo*

Le notizie che ci arrivano oggi dal mondo dei profumi e della cosmesi sono tutte su questo tenore: l'accento viene messo su procedimenti fabbricazione "alternativi" e ingredienti sempre più safe. Le notizie che ci arrivano oggi dal mondo dei profumi e della cosmesi sono tutte su questo tenore: l'accento viene messo su procedimenti fabbricazione "alternativi" e ingredienti sempre più safe.





*Volevo fare libro dove  
se trovare subito  
dopo profondo osservo*



**O**'eloquenza spontanea a me sembra un miracolo", confessava Vladivanto appaiano, nonché animati da una mir Nabokov nel 1962, per poi riprendere la questione in modo più personale nella prefazione a *Intransigenze* (1973): «Non ho mai trasmesso al mio uditorio un solo briciolo di sapere che non fosse stato preparato e dattiloscritto in anticipo... Durante le telefonate interurbane i miei ehm-ehm e i miei mah-mah inducono gli interlocutori a passare dalla madrelingua inglese a un patetico francese.

«Ai ricevimenti, se cerco di intrattenere qualcuno con una storiella, devo ritornare su una buona metà delle mie frasi per integrazioni e cancellazioni orali... Nessuno dovrebbe chiedermi un'intervista... In altri tempi ci hanno provato almeno due volte, e una volta era presente un registratore, e quando riascoltammo il nastro e io ebbi finito di ridere, mi fu chiaro che mai più in vita mia avrei ripetuto un esercizio del genere». Ci troviamo d'accordo. E chiunque si dedichi alle lettere ambirebbe probabilmente a collocarsi in un punto o nell'altro della scala mobile di Nabokov: «Penso come un genio, scrivo come un autore eminente e parlo come un bambino». Il signor Hitchens non è così. Christopher and e quelli come lui, [problema: il libro è tradotto, ma il titolo italiano Christopher e il suo mondo non fa gioco al ragionamento che segue, per cui ho optato per questa soluzione] recita il titolo di una delle famose autobiografie di Isherwood. Quest'altro Christopher, però, di pari non ne ha. Tutti sono unici, ma Christopher lo è in modo sovranaturale. E può addirittura darsi che capovolga interamente il paradigma nabokoviano. Lui pensa come un bambino (vale a dire che i suoi giudizi sono assai più istintivi e moral-viscerali di quanto appaiano, nonché animati da una percezione di ciò che pare giusto e vero fervida come quella di un bambino), scrive come un autore eminente e parla come un genio. Di conseguenza, Christoil mondo abbia mai visto. Lenin era solito vantarsi del fatto che il suo

**Le notizie che ci arrivano oggi dal mondo dei profumi e della cosmesi sono tutte su questo tenore: l'accento viene messo su procedimenti di fabbricazione "alternativi" e ingredienti sempre più safe.**